

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21 , comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci. Si riportano di seguito gli indirizzi propedeutici alla approvazione del piano di programmazione biennale 2019-2020 degli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00;

APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI RELATIVO AGLI ANNI 2019-2020.

PREMESSO che l'art. 21 del D.Lgs. 18/04/2016 n° 50 (Nuovo Codice dei contratti, pubblicato sulla G.U. n° 91 del 19/07/2016) prevede che:

- le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori adottano il - programma biennale degli acquisti di beni e servizi ed il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio (comma 1);

- il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.

Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati.....(comma 6);

- il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213 anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'art. 29 comma 4.....(comma 7);

DATO ATTO altresì che l'art.21 comma 8, del citato D.Lgs. n.50/2016 rinvia ad un decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la disciplina di dettaglio relativa alle modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali, dei criteri per la definizione degli ordini di priorità degli interventi e delle condizioni che consentono di modificare la programmazione e di procedere ad un acquisto non previsto;

VISTO che il decreto soprarichiamato non è stato ad oggi adottato e pertanto trova applicazione, nelle more, l'art.216, comma 3 del medesimo D.Lgs.n.50/2016 il quale stabilisce che negli atti di programmazione adottati prima dell'entrata in vigore del citato decreto le amministrazioni individuano un ordine di priorità degli interventi;

CONSIDERATO che la legge di bilancio 2017 (art.1, comma 424) ha spostato all'esercizio finanziario 2018 la decorrenza dell'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, obbligo che il nuovo codice dei contratti pubblici (D.Lgs n.50/2016, art. 21) ha imposto alle amministrazioni aggiudicatrici, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali stabilita dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs.267/2000) e dal D.Lgs.118/2011 sull'armonizzazione dei bilanci degli enti territoriali);

DATO ATTO CHE il Comune di Alonte, non dovendo sostenere spese per il biennio 2019-2020 di forniture di beni e servizi di importo superiore ad € 1.000.000,00 non è tenuto agli adempimenti di cui all'art. 21 del D.Lgs n. 50/2016;

RITENUTO quindi di procedere alla programmazione dell'attività contrattuale per il biennio 2019/2020 sulla base dei fabbisogni di servizi e forniture manifestati dai Responsabili delle singole aree dell'Ente, come riportato nell'**allegato A** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO inoltre che nei casi di necessità ed urgenza, risultante da eventi imprevedibili o imprevedibili in sede di programmazione, nonché nei casi di sopravvenute esigenze dipendenti da intervenute disposizioni di legge o regolamentari, ovvero da atti adottati a livello statale o regionale,

potranno essere attivati ulteriori interventi contrattuali, non previsti dalla programmazione determinata con il presente provvedimento, che comunque potrà essere aggiornato in ragione di eventuali nuovi fabbisogni;

VISTI:

- il D.Lgs. n.50/2016
- il D.Lgs. 267/2000
- il D.Lgs. 118/20111

L'Amministrazione comunale ritiene

1.di approvare, ai sensi dell'art.21 del D.Lgs.n.50/2016, il "programma biennale 2019/2020 degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00", allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

2.di prevedere idonea copertura finanziaria per gli acquisti di beni e servizi per l'esercizio finanziario 2019/2020 nell'ambito delle previsioni di Bilancio 2019/2021 in fase di stesura;

3.di dare atto che il presente programma biennale di acquisti di beni e servizi sarà recepito all'interno del DUPS 2019/2021;

4.di dare atto inoltre che nei casi di necessità ed urgenza, risultante da eventi imprevisi o imprevedibili in sede di programmazione, nonché nei casi di sopravvenute esigenze dipendenti da intervenute disposizioni di legge o regolamentari, ovvero da atti adottati a livello statale o regionale, debitamente motivati, potranno essere attivati ulteriori interventi contrattuali, non previsti dalla programmazione determinata con il presente provvedimento, che comunque potrà essere aggiornato in ragione di eventuali nuovi fabbisogni;

5.di dare atto che l'allegato programma verrà pubblicato sul profilo del Comune, sul sito informatico del ministero delle Infrastrutture e Trasporti e dell'Osservatorio di cui all'art.213 del D.L.gs.50/2016;

6.di dichiarare, con separata votazione che riporta il medesimo esito, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. – D.Lgs. 267/2000.

PROGRAMMA BIENNALE D'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE AD EURO 40.000,00

TIPOLOGIA		DESCRIZIONE CONTRATTO	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO	MODALITA' AFFIDAMENTO	RESPONSABILE	FINANZIAMENTO
FORNITURA	SERVIZIO		ANNO 2019	ANNO 2020	BIENNIO 19/20			
X		ENERGIA ELETTRICA PER ILLUM. PUBBLICA	48.000,00	48.000,00	96.000,00	PROCEDURA APERTA	DOVIGO	RISORSE BILANCIO
	X	SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA	87.000,00	87.000,00	174.000,00	NEGOZIATA	DOVIGO	RISORSE BILANCIO
	X	SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO	50.000,00	50.000,00	100.000,00	NEGOZIATA	DOVIGO	RISORSE BILANCIO

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile /2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante. ~~Non essendo previsti per il periodo di valenza del presente D.U.P. interventi di singolo importo superiore a 100.000 euro, il "Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2019-2021" è negativo, e giocoforza risulta negativo anche l' "Elenco annuale 2019".~~

Vengono previste, a seguito di modifiche in corso d'anno, l'inserimento nella programmazione triennale delle opere pubbliche delle opere denominate "Realizzazione di una nuova scuola dell'Infanzia" e "Manutenzione straordinaria per miglioramento sismico e messa in sicurezza dell'edificio ospitante la Scuola Primaria "Guglielmo Marconi" in via Roma n. 1", da realizzarsi nella seconda e terza annualità del programma 2019-2021. Le schede dell'intervento vengono allegate al presente atto e ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Alonte - Ufficio tecnico

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amministr. (2)	Codice CUP (3)	Anno di avvio del progetto (4)	Progetto (5)	L. n. 488/99 art. 23	L. n. 488/99 art. 23	Costo (mil.)			L. n. 488/99 art. 23	L. n. 488/99 art. 23	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (6)				Indirizzo e valore appalto e valore massima (Cassa di C.C. 2.1)	
							Pre	Post	Com			Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi unitari (Cassa di C.C. 2.1)		Importo (Cassa di C.C. 2.1)
L05A1610210001		H73110000007	2019	DOVIGO ANDREA			005	021	003			1.300.000,00	0,00	2.400.000,00	0,00	0,00	
L05A1610210002		H7410000008	2019	DOVIGO ANDREA			005	021	003			671.000,00	0,00	1.300.000,00	0,00	0,00	
												0,00	1.671.000,00	0,00	3.700.000,00	0,00	

Il referente del programma

DOVIGO ANDREA

(1) Numero Intervento "N" - di amministrazione - prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato iniziato - programma di 5 anni, dalla prima annualità del primo programma.
 (2) Numero CUP - Numero univoco nazionale dell'intervento in base al progetto unitario di calcolo.
 (3) Numero CUP - Numero univoco nazionale dell'intervento in base al progetto unitario di calcolo.
 (4) Anno di inizio completamento dell'opera.
 (5) Titolo del bene, comprensivo anche di addizionale di cui all'art. 23 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 48/2016.
 (6) Valore appalto e valore massima (Cassa di C.C. 2.1) comma 1 lettera b) del D.Lgs. 48/2016.
 (7) Valore appalto e valore massima (Cassa di C.C. 2.1) comma 1 lettera b) del D.Lgs. 48/2016.
 (8) Valore appalto e valore massima (Cassa di C.C. 2.1) comma 1 lettera b) del D.Lgs. 48/2016.
 (9) Valore appalto e valore massima (Cassa di C.C. 2.1) comma 1 lettera b) del D.Lgs. 48/2016.
 (10) Valore appalto e valore massima (Cassa di C.C. 2.1) comma 1 lettera b) del D.Lgs. 48/2016.
 (11) Importo appalto e valore massima (Cassa di C.C. 2.1) comma 1 lettera b) del D.Lgs. 48/2016.

Tabella D.1
 CUI: Codice Unico Intervento per intero intervento (00 - realizzazione di beni pubblici) (oppure il programma)
 Tabella D.2
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.3
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.4
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.5
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.6
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.7
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.8
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.9
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.10
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.11
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.12
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.13
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.14
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.15
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.16
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.17
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.18
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.19
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.20
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.21
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.22
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.23
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.24
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.25
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.26
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.27
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.28
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.29
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.30
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.31
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.32
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.33
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.34
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.35
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.36
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.37
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.38
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.39
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.40
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.41
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.42
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.43
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.44
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.45
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.46
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.47
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.48
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.49
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.50
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.51
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.52
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.53
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.54
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.55
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.56
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.57
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.58
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.59
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.60
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.61
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.62
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.63
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.64
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.65
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.66
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.67
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.68
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.69
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.70
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.71
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.72
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.73
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.74
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.75
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.76
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.77
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.78
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.79
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.80
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.81
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.82
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.83
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.84
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.85
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.86
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.87
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.88
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.89
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.90
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.91
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.92
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.93
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.94
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.95
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.96
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.97
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.98
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.99
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento
 Tabella D.100
 CUI: Codice unitario e costruttivo intervento

Relativamente agli interventi di cui al Titolo 2 della spesa, ovvero gli investimenti e le straordinarie manutenzioni, si prevede una spesa:

-di € 175.000,00 annue per straordinaria manutenzione agli immobili comunali attinenti la viabilità per il triennio finanziate con oneri della disciplina urbanistica e con proventi del contributo per attività di cava, allocata alla Missione 10 Programma 5 della Spesa di Bilancio (titolo 2 Macroaggregato 2).

-di € 15.000,00 annue per partecipazione straordinaria manutenzione agli immobili parrocchiali destinati alla istruzione per il triennio finanziate con oneri della disciplina urbanistica e con proventi del contributo per attività di cava, allocata alla Missione 4 Programma 1 della Spesa di Bilancio (titolo 2 Macroaggregato 3).

-di € 10.000,00 annue per straordinaria manutenzione agli immobili comunali adibiti a sede municipale per il triennio finanziate con oneri della disciplina urbanistica e con proventi del contributo per attività di cava, allocata alla Missione 1 Programma 5 della Spesa di Bilancio (titolo 2 Macroaggregato 2).

Tale programmazione minimale è effettuata in considerazione della vigenza solo fino a giugno 2019 dell'attuale amministrazione, ed è coerente con gli strumenti della programmazione e gli strumenti urbanistici vigenti.

Anno di riferimento	Oneri disciplina urbanistica
Anno 2017	€ 36.841,38
Anno 2016	€ 98.649,04
Anno 2015	€ 207.046,67

Anno di riferimento	Proventi contributo per attività estrattiva
Anno 2017	€ 100.056,96
Anno 2016	€ 107.024,76
Anno 2015	€ 103.125,96

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Alla data di presentazione del presente documento, non sono previsti interventi in corso di esecuzione la cui conclusione è programmata oltre il triennio 2019-2021.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

L'art. 2 commi da 594 a 599 della Legge 24.12.2007, n.244 introduce alcune misure tendenti al contenimento della spesa di funzionamento delle strutture delle Pubbliche Amministrazioni fissando l'obbligo di adottare Piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali.

L'art. 2 commi da 594 a 595 individua i beni che saranno oggetto di tale razionalizzazione e precisamente:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche

- autovetture di servizio
- beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali
- apparecchiature di telefonia mobile.

I successivi commi 596 e 597 stabiliscono rispettivamente: che a consuntivo le Amministrazioni devono trasmettere una relazione agli organi del controllo interno ed alla sezione regionale della Corte dei Conti e che i predetti piani siano resi pubblici sul sito internet degli enti.

Infine il comma 599 stabilisce che le amministrazioni devono comunicare al Ministero dell'Economia e Finanze i dati relativi a:

- I beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti a favore di terzi.
- I beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.

A tal fine è stato elaborato il seguente piano triennale.

DOTAZIONI STRUMENTALI – INFORMATICHE

L'attuale dotazione prevede:

ufficio	CPU		RAM	HD
uff. anagrafe	INTEL CORE 2 DUO E6550 2,33 ghz	2048 mb	300 gb	230 gb
uff. elettorale	INTEL CORE 2 DUO E6550 2,33 ghz	2048 mb	300 gb	270gb
uff.tecnico – Resp.	INTEL CORE 2 DUO E6550 2,33 ghz	2048 mb	300 gb	268 gb
uff. tecn. – collab.	INTEL PENTIUM 4 – 1,7 ghz	1024 mb	40 gb	13 gb
uff. tecnico – 2	INTEL PENTIUM 4 – 2,33 ghz	256 mb	40 gb	23 gb
uff. protocollo	INTEL PENTIUM 2 – 400 ghz	320 mb	4 gb	1,66 gb
uff. tributi	INTEL CORE 2 DUO E6550 2,33 ghz	2048 mb	300 gb	260 gb
uff. ragioneria	INTEL PENTIUM 4 – 1,7 ghz	1024 mb	40 gb	15 gb
uff. Assessori	INTEL PENTIUM 4 – 3,0 ghz	512 mb	80 gb	67 gb
uff. deposito	INTEL PENTIUM 4 – 3,0 ghz	512 mb	80 gb	65 gb
uff. segretario com.	INTEL PENTIUM 4 – 2,66 ghz	256 mb	40 gb	30 gb
c.e.d. – server	INTEL XEON 2,8 ghz	2048 mb	3 x 80 gb	3 x 60 gb
notebook SONY VAIO	INTEL I3 – 4.0 ghz	2048 mb	200 gb	190 gb
notebook HP	INTEL CORE 2 DUO - 2,0 ghz	2048 mb	200 gb	124 gb
notebook TOSHIBA	INTEL CORE 2 DUO – 2.0 ghz	2048 mb	200 gb	190 gb
notebook ASUS	INTEL CORE 2 DUO – 2.0 ghz	2048 mb	200 gb	190 gb
aula informatica	INTEL PENTIUM 4 – 3,0 ghz	1024 mb	80 gb	80 gb
aula informatica (nr. 10)	INTEL PENTIUM 4 – 3,0 ghz	512 mb	80 gb	80 gb

La dotazione è completata dalle seguenti periferiche:

- nr. 1 fotocopiatore XEROX copycenter c128
- nr. 1 stampante TRIUMPH ADLER LP 4235
- nr. 2 stampanti HP Laserjet 4250;
- nr. 1 stampante HP Laserjet 4014;
- nr. 1 stampante multifunzione TRIUMPH ADLER DC 2222
- nr. 1 stampante TA Clp 4521;
- nr. 1 stampante multifunzione Ricoh Aficio MP2000i;
- nr. 1 stampante TA Lp 4030;

nr. 6 stampanti HP Laser 1018;
nr. 1 stampante EPSON LQ 2190;
nr. 1 scanner documentale FUJITSU FI-7160
nr. 2 scanner CANON LiDE 210
nr. 1 scanner HP SCANJET G3010

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2019-2021

Mantenere la dotazione numerica attuale degli hardware provvedendo alla manutenzione di eventuali guasti ai sistemi o alla loro sostituzione se danneggiati irreparabilmente.
Aggiornamento dei sistemi di sicurezza e dei software in uso, in base alle nuove disposizioni di legge ed in base ai miglioramenti innovativi delle procedure gestionali.
Sostituzione del materiale di consumo.
Eguali e contingenti sostituzioni delle attrezzature in caso di guasti irreparabili.

AUTOVEICOLI DI SERVIZIO

AUTOVETTURE Dotazione attuale: nessuna autovettura;

ALTRI AUTOVEICOLI

Dotazione attuale:

N.1 autobus: scuolabus Fiat Iveco Cacciamali;
N.1 autocarro: Fiat Ducato Omnicar;
N.1 autocarro: Fiat Doblò;

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2019-2021

Limitare allo strettissimo necessario le spese di manutenzione ed esercizio, revisioni e riparazioni, oltre al consumo necessario per carburante e lubrificanti.
Eventuali sostituzioni dei mezzi che risultassero non conformi in sede di revisione di legge.

TELEFONIA MOBILE

Dotazione attuale:

N. 2 telefoni.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2019-2021

Mantenimento di due linee di telefonia mobile per garantire la reperibilità del personale esterno durante il servizio.

BENI IMMOBILI DI PROPRIETA'

Il Comune è proprietario dei seguenti beni immobili non infrastrutturali:

NUOVA SEDE MUNICIPALE

Piazza Santa Savina, 9
Foglio 7 – p.lla 957 – piano terra, primo e secondo – mq. 942

EX SEDE MUNICIPALE

Via Roma,

Foglio 4 – p.lla 294/1 – piano primo – mq. 2683

Immobile adibito a biblioteca, sala convegni, Punto incontro varie associazioni territoriali;

I locali sono utilizzati in comodato gratuito dall'Ass. Pro Loco e da altri circoli culturali comunali e da un'associazione cattolica.

LOCALI COMMERCIALI

Piazza Santa Savina

Foglio 7 – p.lla 903/70 – piano terra – mq. 103

Foglio 7 – p.lla 903/90 – piano terra – mq. 72

Trattasi di vani locati per attività professionali o commerciali. Attualmente il primo dei due locali non è utilizzato mentre il secondo in elenco è utilizzato, in virtù di contratto di locazione, quale ufficio postale da Poste Italiane Spa.

SCUOLA ELEMENTARE “G.MARCONI”

Via Roma, 1

Foglio 4 – p.lla 294 – piano terra e primo – mc. 643

SCUOLA MATERNA “GIOVANNI XXIII”

Via Bedeschi, 1

Foglio

FABBRICATO AUTORIMESSA

Via Roma

Foglio 4 – p.lla 354/2 – Locale deposito automezzi e autorimessa-deposito a piano terra – mq. 130

FABBRICATO PALESTRA COMUNALE

Via Marconi,

Foglio 7 – p.lla 939- mq. 250

Per quanto riguarda gli immobili di proprietà comunale concessi in comodato gratuito alle varie associazioni locali, l'obiettivo dell'amministrazione è quello di incentivare le aggregazioni sociali per la crescita sociale e culturale dei cittadini e di evitare forme di isolamento in un paese di piccole dimensioni, abbastanza distante dai grandi centri, dove ogni iniziativa di aggregazione è un modo per coinvolgere e tenere impegnate le persone. Pertanto, anche se al bilancio comunale vengono a mancare gli introiti della locazione degli immobili, l'amministrazione sa di adoperarsi per perseguire un obiettivo importante: contribuire alla crescita sociale della cittadinanza. Obiettivo questo che vale molto di più delle risorse finanziarie non riscosse. Questa politica verrà perseguita anche nel triennio 2018/2020;

Non sono previste spese di esercizio nel corso del triennio ad esclusione delle utenze energetiche.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2019-2021

Le misure che si intendono adottare e le previste economie sono le seguenti:

- razionalizzare l'utilizzo delle stesse strutture in uso ad associazioni concentrando l'utilizzo in giorni prestabiliti ed in orari susseguenti uno all'altro;

Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali

L'art.58 del D.L. 112/2008 convertito dalla Legge 06.08.2008, n.133 dispone la predisposizione del piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobiliari, che sarà poi allegato al bilancio di previsione.

Verificati i beni disponibili patrimoniali, si dà e prende atto che il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobiliari per il triennio 2019-2021" è negativo.

Considerazioni finali

Il presente documento è redatto conformemente al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art.1 comma 887 della Legge 27.12.2017, n.205 che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per il comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n.1 del citato decreto.

Il presente D.U.P. semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2019 e fino al 31 dicembre 2021, superiore al periodo di vigenza dell'attuale amministrazione comunale, il cui mandato scadrà nel mese di giugno 2019.

Il documento, nei suoi aspetti programmatici e gestionali, è redatto conformemente agli indirizzi programmatici dell'attuale amministrazione, da considerarsi prettamente indicativi di un'attività che sarà attuata quasi completamente durante il prossimo mandato amministrativo.

Alonte, li 20 novembre 2018